



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **271**

in data **15/11/2023**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventitre** addì **15 - quindici** - del mese **novembre** alle ore **15:15** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 E RELATIVI ALLEGATI. PREDISPOSIZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DUP

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	NO
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	NO
TRIA Nicola	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- il D.Lgs. 267/2000 del 18/8/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locale" ed in particolare l'art.174;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità approvato con delibera di C.C. n.140 del 10/12/2018;
- il D.lgs 118/2011" Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e successive modificazioni;
- l'art.151 c.1 del D.Lgs. 267/2000 del 18/8/2000 in cui si prevede che le previsioni di bilancio siano formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione osservando i principi contabili generali e applicati e siano deliberate entro il 31 dicembre di ciascun anno;

Dato atto:

- che la contabilità armonizzata, sinteticamente riguarda:
 1. l'adozione del bilancio di previsione finanziario triennale di competenza, la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del D.Lgs. 118/2011, nonché l'approvazione del documento unico di programmazione (DUP);
 2. la tenuta della contabilità finanziaria sulla base della definizione del principio della competenza finanziaria cosiddetto "potenziato"; a tale proposito, è stata introdotta anche la disciplina del "fondo pluriennale vincolato" costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi;
- che viene previsto il principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, con obbligo di stanziare un'apposita posta contabile di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per le entrate di dubbia e difficile esazione;
- che viene prevista la reintroduzione della previsione di cassa per la prima annualità di bilancio che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

Dato altresì atto che il bilancio previsionale 2024-2026 viene redatto secondo i principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

Preso atto che:

- con delibera di G.C. n. 157 del 6/07/2023 è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione 2024-2026 predisposto sulla base delle linee programmatiche di mandato 2019-2024;
- l'allegato A, di cui al punto precedente, è stato presentato al Consiglio Comunale nella seduta del 25/07/2023, che ne ha preso atto con delibera n. 136 del 25/7/2023;

- nel documento sono stati confermati gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'Amministrazione Comunale, derivanti dalle linee di mandato, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030;
- la nota di aggiornamento al DUP prevede un focus specifico come richiesto dalla normativa vigente dei finanziamenti del PNRR;
- con delibera di Giunta 2023/242 del 12/10/2023 è stata approvata l' "Adozione schema di Programma triennale (anni 2024-2025-2026) ed elenco annuale (anno 2024) dei lavori pubblici secondo il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, delega al Governo in materia di contratti pubblici" art. 37 e secondo l'allegato I.5 al Codice con la disciplina di dettaglio degli schemi tipo.";
- il D. lgs. 36/2023 avente ad oggetto il Nuovo codice dei contratti pubblici, ha modificato gli schemi tipo per la redazione e del programma triennale dei lavori pubblici e del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi;
- il Piano Triennale dei lavori 2024/2026 recepisce i bandi assegnati relativi alle Missioni 2 e 5 del PNRR:
 - Missione 2 Componente 4 – Investimento 2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni
 - Missione 5 Componente 1 - Investimento 1.1 - Potenziamento dei Centri per l'Impiego
 - Missione 1 Componente 3 – Investimento 1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura.

Preso inoltre atto:

- che con decreto ministeriale del 25 luglio 2023, pubblicato in G.U. il 4 agosto 2023, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- che tali disposizioni riguardano principalmente:
 - approvazione del bilancio di previsione entro il 31 dicembre di ogni anno, con obbligo di motivazione in caso di utilizzo dell'esercizio provvisorio, a decorrere già dalla programmazione 2024/2026;
 - l'introduzione di un nuovo processo per giungere all'approvazione del bilancio di previsione entro il 31 dicembre, declinato all'interno dell'aggiornamento all'allegato 4/1 "Principio contabile allegato concernente la programmazione di bilancio" al D. Lgs. 118/2011.
 - nuovi schemi di bilancio di previsione a decorrere dal bilancio 2025/2027;
 - la modifica agli allegati 4/2 e 4/3 al D.Lgs. 118/2011;

Dato atto che con delibera n. 214 del 14/9/2023 la Giunta Comunale ha approvato l'atto di indirizzo per la predisposizione del bilancio 2024/2026 del Comune di Reggio E. e dell'Istituzione scuole e nidi d'infanzia, con il quale la Giunta ha:

- confermato gli indirizzi, obiettivi ed azioni strategiche contenute nella sezione strategica del DUP 2024-2026 approvato con delibera di Giunta 2023/157 del 6/7/2023;
- disposto l'avvio del processo di programmazione del bilancio di previsione 2024-2026;
- approvato come linee di indirizzo per la predisposizione del bilancio:

- conferma delle aliquote delle imposte e delle tariffe, salvo eventuali aggiornamenti che non alterino gli equilibri di bilanci
- razionalizzazione delle spese fisse trasversali, confermando la predisposizione di piani di razionalizzazione
- regolamentazione dei rapporti con le Fondazioni con particolare riferimento ai trasferimenti finanziari alle stesse, tramite apposite convenzione
- priorità ai progetti assegnatari di contributi PNRR

Dato inoltre atto che:

- in data 15 settembre è stato avviato il percorso di programmazione come disposto dal principio contabile all. 4/1 D.Lgs. 118/2011, attraverso l'invio a tutti i servizi dell'ente del bilancio tecnico e dell'atto di indirizzo di Giunta, sopra richiamato al fine di effettuare le previsioni di bilancio 2024/2026;
- sono state rispettate le scadenze del processo di bilancio declinate dal principio contabile di cui al punto precedente;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 174, c.1 del D.Lgs. 267/2000, la Giunta predispone lo schema di bilancio di previsione finanziario relativo al triennio successivo da sottoporre poi all'approvazione del Consiglio Comunale unitamente alla Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione;
- si è pertanto proceduto ad aggiornare lo schema di DUP 2024/2026 approvato con delibera di G.C. n. 157 del 6/07/2023 e presentato al Consiglio in data 25/07/2023, con la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione predisposta secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, da presentare ed approvare in Consiglio Comunale unitamente allo schema di Bilancio 2024-2026;
- sono previsti nel Documento Unico di programmazione, ai sensi dell'art. 8 dell'allegato 4/1 del Dlgs 118/2011 così come modificato dal DM del 25 luglio 2023:
 - a. il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori pubblici, redatto ai sensi dell'art. 37 del D.lgs 36/2023 e secondo l'allegato I.5 allo stesso decreto;
 - b. il Programma triennale di forniture e servizi, redatto ai sensi dell'art. 37 del D.lgs 36/2023, allegato I.5;
 - c. la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni del personale a livello triennale ed annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente in base alla normativa vigente;
 - d. il Piano Triennale degli Incarichi per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art.3 c. 55 della Legge 244/2007, per gli anni 2024-2026, predisposto sulla base dei fabbisogni evidenziati dai servizi dell'Ente, ai sensi dell'art. 3 c.1 e dell'allegato 4 al Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
 - e. il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2024-2026.
- tra gli allegati al DUP è presente altresì la programmazione operativa delle consulte di quartiere;

Viste le stime relative alla quantificazione delle entrate suddivise per tipologia e per servizio di riferimento, nonché il dettaglio dei programmi di cui si compone il Documento unico di programmazione.

Considerato che:

- il Piano Triennale 2024/2026 e l'Elenco annuale 2024 dei lavori pubblici, allegati parte integrante al DUP, si differenziano dai piani adottati con delibera di Giunta 2023/242 del 12/10/2023;
- gli scostamenti sono dovuti principalmente alla sostituzione di alcuni interventi presenti sulle annualità 2024/2025 al fine di co-finanziare interventi assegnatari di contributi, e finanziare nuovi interventi prioritari che si attiveranno nel primo trimestre 2024;

Preso atto del Programma Triennale di forniture e servizi, di cui all'art.37 del D.Lgs. n. 36/2023 elaborato e trasmesso dal Servizio Appalti e Contratti;

Atteso che con proposta di deliberazione 2023/672 del 06/11/2023 scritta all'ordine del giorno della presente seduta di Giunta Comunale è in approvazione la verifica della quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza e alle attività produttive e terziarie e determinazione del prezzo di cessione in applicazione dell'art. 172 D.Lgs. 267/2000;

Considerato che in materia di entrate tributarie e patrimoniali comunali:

- si rende necessario approvare le aliquote e le tariffe relative alle entrate comunali entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, fatta salva la possibilità di tacita proroga della validità delle aliquote e tariffe vigenti;
- al riguardo, l'art. 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388, prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";
- in tal senso anche l'art.1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 dispone che: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";
- le aliquote in materia di IMU, devono essere approvate nei limiti delle fattispecie previste dal decreto del Ministero delle Entrate e delle Finanze del 7/7/2023 in attuazione dell'art.1, commi 756 e 757, della legge 27/12/2019 n.160;
- si impone l'adozione del prospetto contenente le aliquote elaborato e allegato alla delibera di approvazione delle aliquote nel rispetto del citato comma 756 e DM;
- si intende confermare per l'anno 2024 le aliquote relative all'IMU vigenti nel 2023 fatta eccezione per quelle che non possono rientrare in nessuna delle fattispecie previste dal citato DM;
- si intende altresì confermare le aliquote e le tariffe vigenti nel 2023 relative alle entrate diverse dall'IMU e dalla tariffa rifiuti corrispettiva puntuale;

- la legge 27/12/2019 n. 160 (legge di Bilancio per l'anno 2020) all'articolo 1, commi 738 e seguenti, ha previsto a decorrere dall'anno 2020: una nuova disciplina in materia di Imposta Municipale Propria (IMU) con abolizione della Imposta Unica Comunale (IUC) di cui all'art. 1 c. 639 L. 147/2013 ad eccezione della TARI; l'introduzione del Canone Unico Patrimoniale in luogo delle precedenti entrate quali: TOSAP; COSAP; CIMP; ICP diritti sulle pubbliche affissioni; nonché l'introduzione della disciplina organica relativa alla riscossione delle entrate comunali;
- la sentenza n. 209/2022 del 13/10/2022 della Corte Costituzionale in materia di IMU ha riscritto la nozione di abitazione principale intesa ora come " l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente" e non più come " l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente";
- con delibera della giunta comunale n. 214 del 20/10/2022 sono stati approvati i valori di riferimento delle aree fabbricabili - tenendo conto del nuovo PUG - da valersi ai fini della determinazione della base imponibile ai fini IMU;

Dato atto in materia di previsioni di entrata per quelle tributarie comunali:

- che le previsioni di entrata per per il Bilancio 2024-2026 in materia di Imposta Municipale Propria (IMU) sono state formulate sulla base: delle aliquote deliberate per l'esercizio 2023; delle previsioni di riscossione da ravvedimento operoso relative ad annualità precedenti; della delibera dei valori di riferimento delle aree fabbricabili e del nuovo PUG; della sentenza della Corte Costituzionale sopra richiamata;
- che dette previsioni di gettito IMU risultano complessivamente in diminuzione rispetto alle previsioni di Bilancio iniziali 2023 per effetto principalmente dell'adozione del nuovo PUG e per il calo dei ravvedimenti;
- che in merito all'Addizionale comunale all'IRPEF, l'Amministrazione Comunale nel 2023 intende confermare le aliquote deliberate per il 2022 con atto di CC n. 42 del 21/3/2022 e confermate nel 2023 avente ad oggetto " Approvazione del Regolamento per l'applicazione delle aliquote di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Considerato inoltre, in merito alla Tariffa rifiuti:

- che con delibera di C.C. 256 del 20/12/2021, è stato approvato l'atto di indirizzo per il passaggio, dall'anno 2022, dal regime di Tassa sui Rifiuti (TARI) al regime di Tariffa rifiuti avente natura corrispettiva (TCP), nonché lo schema di Convenzione con IREN AMBIENTE SpA per la gestione della Tariffa, ai sensi dell'art. 1, comma 668, legge 147/2013;
- che il termine per approvare il Regolamento TCP è stato disgiunto dal termine di approvazione del Bilancio dal DL 228/2021(cosiddetto Milleproroghe) convertito in Legge 15/2022 dove è previsto che *"a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno"*;
- con delibera n. 66 del 28/4/2022 è stato approvato il primo regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva (TCP) del Comune di Reggio, che con

delibera n. 79 del 26/4/2023 è stato poi modificato alle nuove disposizioni ai fini della Regolazione della qualità del Servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) di cui alla Delibera ARERA 15/2022 e di apportare adattamenti al primo anno di sperimentazione della TCP”;

- che si procederà con successivo atto del Consiglio Comunale entro il termine normativo del 30 Aprile 2024 o altro termine fissato da normativa successivamente intervenuta nel caso ad adeguare il Regolamento della tariffa rifiuti corrispettiva nel caso di esigenze di adattamento derivante dai primi due anni di applicazione;
- che con delibera n. 67 del 26/4/2023 è stata approvata la *“Prima applicazione delle tariffe rifiuti aventi natura corrispettiva (TCP) sulla base del piano economico finanziario anni 2023-2025 predisposto da Atersir secondo il metodo tariffario ARERA vigente (MTR-2)”*;
- con delibera n. 80 del 28/4/2022 sono state approvate le tariffe rifiuti aventi natura corrispettiva (TCP) per l’anno 2023;
- che lo schema di bilancio di previsione 2024-2026 risulta coerente con l’impostazione della tariffa corrispettiva;
- che a carico del bilancio Comunale è previsto nella previsione di spesa un fondo di € 350.000 per agevolazioni sociali TARI ad utenze domestiche per nuclei familiari con bassa Isee (art. 35 Regolamento Comunale), nonché € 320.000 come quota di immobili comunali ed € 40.000 per altri sconti/agevolazioni non direttamente collegate alla minor produzione di rifiuti o di riutilizzo dei beni (in particolare per agevolazioni a ODV e APS di cui art. 36 Regolamento Comunale);
- che si procederà eventualmente con successivo atto del Consiglio Comunale ad adeguare le citate tariffe per l’anno 2024 entro il termine normativo di legge a seguito dell’approvazione del Piano Economico Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- che successivamente all’eventuale aggiornamento biennale da parte di ATERSIR del PEF 2022-2025 o comunque dopo la definizione delle tariffe 2024, si potrà eventualmente procedere ad adeguare, in sede di prima variazione di Bilancio, le previsioni di entrata e di spesa derivanti dalla nuova gestione della tariffa rifiuti corrispettiva e della gestione dell’attività di accertamento Tari annualità pregresse nonché ad applicare quota parte dell’Avanzo di Amministrazione vincolato TARI accertato con il consuntivo.

Dato inoltre atto, in materia di imposta di soggiorno che:

- con delibera di C.C. n. 70 del 29/03/2021, è stato approvato il regolamento per l’istituzione dell’imposta di soggiorno a carico di coloro, non esenti, che alloggiano nelle strutture ricettive del territorio, ai sensi dell’art. 4 del D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 recante *“Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale”*;
- successivamente, con delibera di C.C. n.192 del 27/09/2021, la decorrenza della suddetta imposta è stata modificata dal 1° ottobre 2021 al 1° febbraio 2022;
- con delibera di G.C. n. 212 del 18/11/2021 sono state definite le relative tariffe che si intendono confermate anche per l’anno di imposta 2024.

Dato atto:

- che sono stati iscritti a preventivo i contributi finalizzati attesi, pur in alcuni casi in assenza di formali comunicazioni o di atti di concessione, sulla base delle stime e delle valutazioni dei servizi interessati al fine di non dover ricorrere in corso d’anno

a frequenti variazioni di bilancio; le corrispondenti spese saranno attivate al momento della concessione dei contributi stessi come previsto dal D.Lgs. 267/2000;

- che le previsioni di Bilancio, parte spesa, sono state formulate tenendo in considerazione i fabbisogni evidenziati dai servizi per l'espletamento delle attività programmate nel DUP;
- che i proventi da oneri di urbanizzazione verranno utilizzati secondo quanto previsto dal comma 460 della L. 232/16 che circoscrive le spese finanziabili alle seguenti: realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, interventi di riuso e di rigenerazione, interventi di demolizione di costruzioni abusive, acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico, interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano, nonché alle finalità di cui all'art.1 c.786 della L.178/2020;
- che l'intero gettito dei proventi da oneri di urbanizzazione verrà destinato a spese di investimento negli ambiti di cui al punto precedente su tutte e tre le annualità;
- che le previsioni di bilancio sono coerenti con quanto previsto dall'art. 8 della Legge 183/2011 e successive modificazioni in materia di debito pubblico degli enti locali, come risultante da specifico prospetto allegato sui Limiti di indebitamento Enti locali;
- che ai sensi dell'art. 58 del DL 25/6/2008 n.112, convertito con modificazioni con Legge 6/8/2008 n. 133, con proposta di deliberazione n. 1973 del 08/11/2023 iscritta all'ordine del giorno della presente seduta di Giunta Comunale, si provvede ad approvare lo schema di Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e che lo stesso sarà allegato al Bilancio di Previsione 2024-2026 come parte integrante della nota di aggiornamento al DUP e sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale in tale sede;
- che non è necessario predisporre la nota informativa prevista dall'art. 62, c.8, del DL. 112/2008, evidenziante gli oneri e gli impegni finanziari stimati derivanti da contratti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, in quanto l'Amministrazione non ha in essere tali contratti.

Tenuto conto:

- che con proposta di deliberazione n. 1999 del 13/11/2023 iscritta all'ordine del giorno della presente seduta di Giunta Comunale sono in approvazione le tariffe dei servizi comunali per l'esercizio 2024 e il relativo prontuario, comprese le tariffe del canone unico patrimoniale;
- che le previsioni di Bilancio relative al Fondo di solidarietà Comunale nonché i trasferimenti statali, sono state effettuate in base all'impianto normativo attualmente vigente, dando atto che a seguito dell'approvazione della nuova Legge di stabilità si procederà, se necessario, agli opportuni aggiornamenti con le successive variazioni di Bilancio;
- che, a seguito di apposita deliberazione di Giunta Comunale di riaccertamento dei residui 2023 e precedenti ai sensi del punto 9.1 dell'Allegato 4/2 al del D.Lgs. 118/2011, le previsioni dello schema di bilancio 2024-2026 saranno allineate, in particolare per quanto riguarda i capitoli di entrata e spesa interessati dal

meccanismo del fondo pluriennale vincolato e dalla reimputazione di Entrata e di Uscita.

Considerato:

- che ai sensi dei commi 819 e seguenti della legge n.145 del 2018, a decorrere dall'anno 2019 i comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, e il prospetto triennale di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 non è più previsto negli schemi predisposti dalla Ragioneria Generale dello Stato;
- che il Fondo di riserva è pari ad € 760.000,00 (0,47% delle spese correnti) nei limiti dell'art. 166, c.1, del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede una percentuale minima dello 0,3% e massima del 2% delle spese correnti;
- che il Fondo Crediti di dubbia esigibilità, in ossequio ai nuovi principi contabili, è stato quantificato in base alle previsioni di entrata dell'esercizio e all'andamento del fenomeno di insolvenza evidenziatosi per ogni tipologia di entrata. Detto fondo è stato iscritto a bilancio per € 7.952.106,74 nel 2024, in coerenza con il limite minimo previsto dall'applicazione dei principi contabili;
- che al Bilancio 2024-2026 non è stato applicato avanzo presunto dell'esercizio 2023 e che la determinazione del Risultato di Amministrazione, come da prospetto previsto tra gli allegati indicati all'art. 11, c. 3, del D.Lgs. 118/2011, non evidenzia situazioni di disavanzo.

Visto l'art. 174 del D.Lgs.267/2000;

Visto il parere apposto in calce alla presente proposta di provvedimento, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000 di regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Pianificazione, Programmazione e Controllo;

Visto altresì il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000 apposto in calce alla presente proposta di provvedimento del Dirigente del Servizio Finanziario.

Visti gli artt.11-12-13 del vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1. di approvare, come da documenti allegati alla presente delibera sotto la lettera "A" lo schema di nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, da presentare al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni dando atto che la nota di aggiornamento al DUP contiene quale parte integrante:
 - il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs 36/2023 ed allegato I.5 allo stesso decreto;
 - il Programma triennale di forniture e servizi, di cui all'art. 37 del D.lgs 36/2023 ed allegato I.5 allo stesso decreto;

- il Piano Triennale degli Incarichi per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art.3 c. 55 della Legge 244/2007, per gli anni 2024-2026, predisposto sulla base dei fabbisogni evidenziati dai servizi dell'Ente, ai sensi dell'art. 3 c.1 e dell'allegato 4 al Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
 - il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2024-2026;
2. di approvare, come da documenti allegati sotto la lettera "B" alla presente delibera, lo schema di bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2024-2026 per la competenza e al 2024 per la cassa, corredato dei relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri redatti secondo gli schemi previsti all'art. 11, c. 1, letta. a) del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;
 3. di dare atto che i rimanenti allegati previsti all'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e all'art.11, c.3, del D.Lgs 118/2011, e lo schema di nota integrativa, sono allegati sotto la lettera "C";
 4. di dare atto che prima dell'approvazione del Bilancio in Consiglio Comunale si procederà ad approvare con apposita delibera del Consiglio Comunale le aliquote IMU - in base allo specifico modello derivante dall'applicazione del decreto 7 luglio 2023 con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha individuato le fattispecie in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote dell'imposta - adottando lo specifico prospetto di cui all'art. 1, comma 757, della legge n. 160 del 2019;
 5. di dare altresì atto che, salvo quanto disposto ai punti precedenti, entro il termine fissato da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione o da altre eventuali termini fissati dalla normativa nel frattempo intervenute, si provvederà a proporre al Consiglio Comunale le eventuali modifiche ai Regolamenti e/o alle aliquote di Tributi limitatamente a quelli che richiederanno adeguamenti derivanti da modifiche normative, in quanto non si prevedono aumenti o modifiche delle aliquote tributarie rispetto a quelle del 2023, come meglio precisato ed evidenziato nelle premesse e nel Documento Unico di Programmazione nella sezione "2.1.5 Le Entrate: Tributi e tariffe";
 6. di dare atto che si procederà all'eventuale adeguamento del Regolamento e tariffe della tariffa rifiuti corrispettiva in Consiglio Comunale entro il termine del 30 Aprile 2024 o successivo altro termine fissato da normativa nel frattempo e intervenuta per le motivazioni meglio riportate nelle premesse al presente atto;
 7. di dare atto che ai sensi dell'art 37 comma 3 D.lgs. 36/2023 ed allegato I.5 art 3, in relazione alle opere previste sia nell'Elenco annuale 2024 che nella seconda e terza annualità del PTLLPP - ove non si tratti di opere di manutenzione per le quali non è espressamente prevista - l'approvazione dei livelli minimi di progettazione (qualora non fosse già avvenuta) avverrà comunque in data antecedente all'approvazione del Piano Triennale e dell'Elenco annuale da parte del Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026.

inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza di sottoporre la stessa al Consiglio Comunale;

Visto l'art. 134, c.4, del D. Lgs 267/2000;

con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano